

Il Segretario

BOLLETTINO n. 2287

Martedì 12 settembre 2018 ore 20
Campo degli Oriondi - Caorle - Conviviale 3

Interclub con RC Caorle

Relazione introduttiva e visita della mostra "Mosaicamente", opere d'autore realizzate dagli artisti dell'Officina dell'Arte della Fondazione Bambini e Autismo onlus di Pordenone.



Il Campo degli Oriondi, suggestivo campiello di Caorle, in prossimità del mare e del Campanile Romanico, ha fatto da cornice ad una conviviale, tra i due club, che è stata espressione concreta di principi rotariani: il service, la cultura, il convivio e il *divertissement*.

La presenza di turisti di passaggio che si sono fermati ad ascoltare l'evento hanno poi ratificato il motto di quest'anno: *"be the inspiration"*.

Il presidente Francesco Padrone ha aperto la serata ricordando che il tema dell'autismo è oggetto di un service pluriennale del nostro Club ed ha quindi presentato la mostra "Maestri a Mosaico", organizzata dalla fondazione Bambini e Autismo onlus di Pordenone. L'esposizione, presso il centro civico di p.zza Vescovado che rimane aperta fino al 16 settembre, riguarda le opere musive realizzate dall' "Officina dell'arte", il centro lavorativo della Fondazione Bambini e autismo Onlus di Pordenone.

La dr.ssa Cinzia Raffin, responsabile scientifico dell'associazione, richiamando le caratteristiche e la complessità della sindrome dello spettro autistico, ha sottolineato che le opere sono frutto di un lavoro di squadra, eseguito dai ragazzi con diagnosi, con la supervisione di un maestro mosaicista.



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060

SEGRETERIA ROTARY CLUB PORTOGRUARO

Via Cavour, 28 - I 30026 Portogruaro (Ve)

tel. e fax: 0421 270586 - mobile: +39 338 3959515 - email: info.rcportogruaro@gmail.com

Il Segretario

Ha inoltre precisato che tale attività non è solo terapia occupazionale fine a sé stessa ma assume il significato di un impegno lavorativo in cui i ragazzi affetti da autismo esprimono le proprie potenzialità e coltivano il senso della bellezza, di per sé terapeutico.

Il presidente dell'associazione, dr. Davide Del Duca, ha sottolineato il fatto che riuscire a creare un posto in cui i ragazzi si sentono al sicuro, permette loro di tirar fuori i talenti. Ha poi illustrato le caratteristiche delle opere in mostra: riproduzioni di Van Gogh, Gauguin, Picasso, Guttuso, Depero.

Il Prof. Persico, ordinario di neuropsichiatria infantile all'università di Messina, esperto di autismo, ha parlato del rapporto tra arte e autismo, precisando che non c'è patologia, neanche la più grave, in cui non si possa trovare, oltre il sintomo, la persona. E poiché tutti siamo attratti dalla bellezza, un lavoro come quello proposto dall'officina dell'arte, che mira a cercare e scoprire la bellezza, ha sempre un ritorno terapeutico.



Dopo la degustazione di un'eccellente frittura di pesce, la serata ha avuto un risvolto davvero piacevole: Matteo Gobbo Trioli, del club di Treviso Centro, musicista e fondatore a Venezia del "Salotto Spirito Nuovo", contraltista - rarissimo timbro tra le voci maschili che rievoca l'epoca di Farinelli - ci ha intrattenuti con alcune canzoni, frutto di una ricerca storica accurata, degli anni quaranta.

Non sono mancati i ringraziamenti a Teresa Cariello vera anima e organizzatrice della serata. (nv)

